



originale

Deliberazione N. 020

CITTÀ DI TRECCATE

PROVINCIA DI NOVARA

Estratto del Processo Verbale della seduta del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria di prima convocazione.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese di maggio, alle ore 19.00, in una sala della sede municipale, previa convocazione nei modi e termini di legge e di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica.

Presiede il Sig. Filippo Sansottera, Presidente del Consiglio Comunale

Assiste il Segretario Generale, Dott. Carmen Cirigliano

<i>Risultano:</i>		PRES.	ASS.	<i>Risultano:</i>		PRES.	ASS.
1	RUGGERONE Enrico – Sindaco	X	-	12	DATTILO Federico	X	-
2	ALMASIO Pier Paolo	X	-	13	LOCARNI Edoardo	-	X
3	ANTONINI Adriano	X	-	14	MOCCHETTO Pietro	X	-
4	BINATTI Federico	-	X	15	PUCCIO Isabella	X	-
5	CANETTA Rossano	-	X	16	SANSOTTERA Filippo	X	-
6	CAPOCCIA Giorgio	X	-	17	VARISCO Roberto	X	-
7	CARABETTA Rosario	X	-				
8	CASELLINO Tiziano	-	X				
9	CORTESE Gianfranco	X	-				
10	COSTA Francesca	X	-				
11	CRIVELLI Andrea	X	-				

Totale: Presenti 13 - Assenti 4

Sono, altresì, presenti gli Assessori: MARCHI A., ROSINA G., ZENO M., VILLANI D., UBOLDI M. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara valida l'adunanza e dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
ANNO 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

- PREMESSO CHE - l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 19 giugno 2012 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU);
 - il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
 - la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASD);
 - il successivo comma 703 dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
 - la disciplina dell'IMU è stata modificata dai commi 707 e successivi dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 03.07.2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2014;
- RICHIAMATA la propria deliberazione n. 019 in data odierna, avente ad oggetto: "Approvazione modifiche al regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)";
- VISTO l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- VISTI i decreti del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30.12.2014), del 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21.03.2015), e del 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.115 in data 20.05.2015) con i quali è stato prorogato rispettivamente al 31 marzo 2015, al 31 maggio 2015 e al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- VISTO l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- CONSIDERATO che l'art. 13, comma 13bis, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

- VISTO che l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipino all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle Entrate-Struttura di gestione degli F24;
- DATO ATTO che, sulla base dei dati ad oggi disponibili, la quota di alimentazione del FSC, posta a carico del Comune di Trecate è stata fissata per il 2015 in euro 1.380.009,95;
- VISTO che per raggiungere l'equilibrio di bilancio, tenendo conto di tutte le modifiche apportate alla disciplina IMU e dei tagli al FSC, e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune di Trecate ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari a euro 2.660.000,00 al lordo della quota di alimentazione del FSC;
- VISTA la propria deliberazione n. 15 del 3.7.2014 avente ad oggetto: "Approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) ANNO 2014";
- RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2015;
- RITENUTO di confermare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote:
- **Abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze **aliquota 0,4%** con detrazione di euro 200,00;
 - **Terreni aliquota 0,87%**;
 - **Aree edificabili aliquota 0,87%**;
 - **Altri fabbricati** diversi da quelli indicati ai punti precedenti **aliquota 0,87%**;
- RICHIAMATO l'art. 12 comma 5 del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) che prevede "Il Consiglio comunale può deliberare agevolazioni alle unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. In tale ipotesi, in caso di mancata indicazione da parte del contribuente dell'unità immobiliare alla quale si deve applicare l'agevolazione, il Comune procede all'applicazione d'ufficio dell'agevolazione nei confronti dell'immobile che determina il maggior importo dovuto da parte del soggetto passivo, a condizione che la sussistenza dei requisiti per l'agevolazione sia stata correttamente dichiarata o comunicata all'Ente da parte dello stesso soggetto passivo. L'agevolazione si estende anche alle pertinenze dell'unità immobiliare ad uso abitativo concessa in uso gratuito, ove utilizzate in modo esclusivo dal comodatario, nei limiti previsti dall'art. 6, comma 1, lettera d) ultimo periodo del presente regolamento...."
- RITENUTO, dunque, di deliberare l'**aliquota** dello **0,4%** da applicarsi alle unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 5 del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale;
- SENTITA la relazione del Consigliere Almasio e gli interventi dei Consiglieri Varisco, Crivelli, Capoccia e repliche del Consigliere Almasio riportati nella trascrizione integrale della registrazione degli interventi della seduta odierna;
- VISTO l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

- VISTO il seguente parere di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147 bis del decreto legislativo n. 267 del 2000;
“In merito alla suddetta proposta di deliberazione si esprime parere, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, favorevole”;
- VISTI gli articoli 9, 10, 11 e 13 dello statuto comunale;
- CON votazione espressa per alzata di mano, voti favorevoli n.10 e voti contrari n. 2 (Crivelli e Capoccia) su n. 13 consiglieri presenti e n. 12 votanti essendosi astenuto n. 1 consigliere (Varisco)

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2015 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria:
 - **Abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze **aliquota 0,4%** con detrazione di euro 200,00;
 - **Terreni aliquota 0,87%**;
 - **Aree edificabili aliquota 0,87%**;
 - **Altri fabbricati** diversi da quelli indicati ai punti precedenti **aliquota 0,87%**;
 - **Unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale**, disciplinate all'art. 12, comma 5 del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale, **aliquota 0,4%**.
2. di demandare al Settore Ragioneria – Economato - Tributi la pubblicazione delle nuove aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;
3. di dare atto inoltre che il Responsabile del Settore Ragioneria – Economato - Tributi provvederà, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all'adozione di tutti gli atti di propria competenza.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

su proposta del Presidente del Consiglio Comunale

con votazione espressa per alzata di mano e voti favorevoli n.10 e n. 2 voti contrari (Crivelli e Capoccia) su n. 13 consiglieri presenti e n.12 votanti, essendosi astenuto n.1 consigliere (Varisco)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.